



A tutto il personale

OGGETTO: Programmazione permessi Legge 104

Con la presente,

si ricorda che la [Circolare n. 13 del Dipartimento della funzione pubblica del 6 Dicembre 2010 avente per oggetto "Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità"](#) prevede, all'ultimo paragrafo del comma 7, quale onere a carico dei lavoratori titolari dei benefici di cui all'articolo 33 della Legge 104/1992, come novellato dall'articolo 24 della Legge 183/2010:

«Salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa».

Inoltre, l'articolo 15 del CCNL 2006/2009, comma 6, recita:

«I permessi di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 sono retribuiti come previsto dall'art. 2, comma 3 ter, del decreto legge 27 agosto 1993, n. 324, convertito dalla legge 27 ottobre 1993 n. 423, e non sono computati ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi nè riducono le ferie; essi devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti».

Pertanto si invita il personale interessato a produrre, mediante comunicazione attraverso il registro elettronico Nettuno, e contestuale comunicazione ai collaboratori del dirigente per ogni plesso in cui si presta servizio, pianificazioni mensili di fruizione dei permessi ex lege 104 al fine sopra indicato di *consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa*; in caso di dimostrate situazioni di urgenza, tali programmazioni possono essere rivedute, anche immediatamente. Il personale docente fruirà dei permessi, laddove possibile, in giornate non ricorrenti.

Il personale collaboratore del dirigente è, per quanto previsto dal prot. 0007376 del 22/09/2022 ai sensi del d.lgs. 165/01 articolo 25 comma 5, esplicitamente incaricato del trattamento dei dati personali connesso al procedimento amministrativo *de quo*. Il Dsga e il personale assistente amministrativo sono del pari incaricati a detto trattamento dei dati personali; tutto il personale è tenuto al segreto professionale.



Nel caso di improvvise ed improcrastinabili esigenze di tutela, con dichiarazione scritta sotto la propria responsabilità, le lavoratrici e i lavoratori hanno facoltà di variare una giornata di permesso già programmata; in caso d'anticipo rispetto al programma, la dichiarazione andrà resa entro il giorno di fruizione anticipata del permesso, in caso di procrastinazione, la dichiarazione andrà resa entro il giorno precedente al giorno programmato.

Il personale interessato è invitato a presentare il proprio piano entro i primi 5 giorni dell'inizio di ogni mese.

È opportuno rilevare che l'aderenza alla presente costituisce elemento di valutazione del servizio, indipendentemente dalla circostanza fattuale che i permessi ex lege 104 non saranno negati dalla scrivente amministrazione; in altre parole, la fruizione dei permessi anche in difformità dal presente dispositivo non costituisce elemento fattuale a discarico dall'obbligo d'adempimento dello stesso dispositivo.

Si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione,

Claudio Meneghini - *PhD, Dirigente del CPIA di Monza e Brianza*
Via Cernuschi 8 - 20900 Monza (Mb)